

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On.le Daniele Leodori

RISOLUZIONE

OGGETTO: iniziative della Regione Lazio per l'emergenza sismica

PREMESSO CHE

- A seguito del gravissimo sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio laziale all'interno dei Comuni di Accumoli e Amatrice, e delle conseguenti gravissime perdite in termini umani ed economici, sono emerse evidenti criticità inerenti l'attuale stato di sicurezza sismica degli agglomerati urbani siti nelle aree a rischio sismico del territorio laziale
- Il terremoto ha determinato uno stato di emergenza relativo alle zone colpite dal sisma, per fronteggiare il quale la regione Lazio ha posto in essere alcune azioni e il governo nazionale ha appena approvato un apposito decreto legge
- Dette azioni ed interventi risultano insufficienti a fronteggiare compiutamente lo stato di emergenza e ad evitare il ripetersi degli effetti catastrofici in caso di ripetersi di eventi simili, in particolare in quanto risulterebbe necessario prevedere:
 - a. Una cancellazione e non una moratoria dell'imposizione fiscale e dei tributi dei soggetti e/o imprese residenti nei territori colpiti dal sisma.
 - b. Misure adeguate volte a potenziare le azioni di vigilanza e controllo come stabilito dalla L. R n. 15/2008 per le attività di restauro e adeguamento sismico.
 - c. Misure finalizzate ad una piena informazione delle popolazioni residenti o villeggianti in aree sismiche su come affrontare l'emergenza sismica.
 - d. Misure finalizzate a garantire la trasparenza e la pubblicità delle transazioni amministrative ed economiche finalizzate a gestire l'emergenza e la ricostruzione, al fine di prevenire fenomeni di illegalità
 - e. Misure finalizzate al sostegno degli allevatori di bestiame e degli agricoltori colpiti dal terremoto
- A tal fine la regione Lazio potrebbe intervenire direttamente con le seguenti misure:
 - a. ^{RIDUZIONE} Cancellazione dell'addizionale regionale ^{Esentione} all'irpef e del bollo auto in favore dei residenti nelle zone terremotate
 - b. Censimento degli edifici sottoposti a rischio sismico, sviluppo di progetti di restauro ed incentivi ai proprietari per porre in essere restauri volti a garantire la sicurezza sismica degli stessi.
 - c. Campagne di formazione, anche nelle scuole, sulle modalità per affrontare un'emergenza sismica, anche nell'immediatezza dell'evento
 - d. Garantire la pubblicizzazione, attraverso uno specifico sito internet, di tutte le attività amministrative, economico e gestionali, riguardanti l'emergenza e la ricostruzione

Tutto ciò premesso e considerato

**IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
IMPEGNA**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI

Ad intraprendere le descritte iniziative affinché l'emergenza terremoto e la ricostruzione siano gestite garantendo la cancellazione dei tributi di spettanza regionale, si proceda ad un censimento degli edifici a rischio sismico, la Regione si faccia promotrice di campagne formative finalizzate alla prevenzione antisismica e campagne di incentivi volte al restauro e messa in sicurezza degli stessi con criteri antisismici, la regione provveda a redigere un protocollo di intervento emergenziale per le aree rurali con specifico riguardo alle aziende agricole con allevamento di animali, riconoscendo indennizzi più alti per i danni provocati dalla fauna selvatica, con pubblicazione di ogni transazione relativa alla gestione dell'emergenza e alla ricostruzione su un apposito sito internet al fine di garantire la pubblicità e il contrasto a fenomeni corruttivi

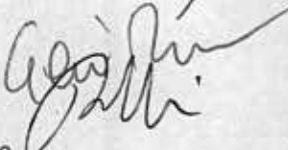
Roma, 17 ottobre 2016

I CONSIGLIERI SOTTOSCRITTORI

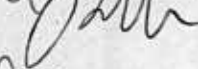
PORRELLO



PERNARELLA



BARILLARI



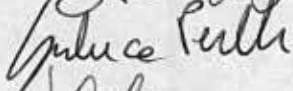
BLASI



DENICOLO'



PERILLI



CORRADO

